



**“... la Strategia 2020 rappresenta il nostro impegno a diventare più forti, facendo di più e meglio, al servizio dei più vulnerabili.**

**Siamo pronti a lavorare in maniera diversa, cambiando le nostre mentalità, per adattarci alle sfide ed alle opportunità presentate da un mondo in rapida evoluzione....”**

**Francesco Rocca Presidente Nazionale CRI**

La S2020 è basata sulle necessità e sulle vulnerabilità delle diverse comunità nelle quali operiamo e guidata dai diritti e dalle libertà che spettano a tutte le persone, ha come obiettivo finale quello di portare benefici a tutti coloro che confidano in noi, per costruire un mondo più umano, dignitoso e pacifico.

La S2020 invita tutti i nostri membri, volontari, dipendenti e persone che ci supportano a partecipare, con creatività ed innovazione, alla realizzazione pratica di questa strategia, e quindi fare la differenza che conta. Deve essere semplificata e globale. Deve tener conto sia delle attività locali che di quelle internazionali. Offre la base per i piani strategici delle Società Nazionali. L’obiettivo che la CR si pone è “dare voce a chi voce non ha”, migliorare le condizioni di vita delle persone vulnerabili

La Strategia 2020 è il prodotto di un ampio processo di consultazione interno al Movimento Internazionale (che ha coinvolto le Società Nazionali), e con i nostri partner esterni;

Sulla strada verso il 2020, le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sono intenzionate a *fare di più, farlo meglio, e raggiungere maggiori risultati*, basandosi sui risultati precedentemente ottenuti. La S2020 prende infatti le mosse dai risultati ottenuti e dalle lezioni apprese dall’implementazione della Strategia 2010;

La S2020 orienta le Società Nazionali nella definizione della loro missione e nell’elaborazione di piani strategici, per affrontare le specifiche vulnerabilità che le riguardano, essa orienta inoltre il Segretariato della Federazione Internazionale nella definizione delle sue priorità operative a supporto delle Società Nazionali; La Federazione Internazionale riporterà i progressi della S2020 all’Assemblea Generale con cadenza biennale. Sarà svolta una valutazione di metà percorso (2015) ed una valutazione finale (2019).

Perché Croce Rossa ha sentito il bisogno di avere una strategia comune?

- Perché siamo un MOVIMENTO UNIVERSALE
- Vogliamo fare di più, farlo meglio, e raggiungere maggiori risultati
- Per affrontare le sfide umanitarie nel decennio 2010 – 2020
- Perché il Mondo è in rapida evoluzione

La globalizzazione, cioè la sempre maggiore interconnessione e interdipendenza del mondo, è un fenomeno destinato a perdurare. Tuttavia i suoi benefici non sono equamente divisi e le scosse delle periodiche crisi economiche e finanziarie potrebbero avere profonde conseguenze a lungo termine, in grado di esasperare il malcontento legato alle crescenti diseguaglianze. Questa situazione è resa ancora peggiore dagli svantaggi e dalla discriminazione, legati all'azione congiunta degli schemi demografici che stanno cambiando, in particolare con una fetta sempre maggiore di popolazione in età avanzata e un'urbanizzazione non pianificata. Altri fattori legati ad essa sono l'alto livello di violenza, in particolare tra i giovani, una migrazione forzata, l'aumento significativo del numero delle malattie non trasmissibili, che stanno diventando tanto prominenti quanto quelle già note, il degrado dell'ambiente e l'incertezza riguardo alla disponibilità di alimenti, acqua e risorse naturali. Nel frattempo, disastri sempre più numerosi e di maggiore portata stanno infliggendo danni, perdite e dislocazioni crescenti. I cambiamenti climatici stanno iniziando ad alterare profondamente il nostro modo di vivere ed il modo in cui cerchiamo e condividiamo una futura crescita economica. E' molto probabile che tali tendenze porteranno ad un aumento delle vulnerabilità su larga scala, creando nuove forme di marginalizzazione, impoverimento e insicurezza e rafforzando quelle esistenti.

Queste sfide complesse e legate tra di loro richiedono un cambio di mentalità e di atteggiamenti, dei nostri stili di vita e del modo in cui ci relazioniamo con gli altri e con il pianeta che noi tutti condividiamo.

## La nostra visione....

### *Vision 2020*

“Ispirare, stimolare, facilitare e promuovere continuamente e in tutte le sue forme le attività umanitarie delle Società Nazionali, con l’obiettivo di prevenire e alleviare le sofferenze umane e contribuire così al mantenimento e alla promozione della dignità umana e della pace nel mondo”.

## Cosa facciamo....

<b>1 Obiettivo strategico</b> Salvare le vite, proteggere i mezzi di sostentamento e facilitare il recupero a seguito di disastri e crisi	<b>2 Obiettivo strategico</b> Promuovere uno stile di vita sano e sicuro	<b>3 Obiettivo strategico</b> Promuovere l’inclusione sociale e una cultura della non violenza e della pace
--	---	--

### **1° OBIETTIVO STRATEGICO**

Dopo un disastro o una situazione di crisi, l’assistenza umanitaria e la protezione devono essere adeguate alle esigenze che sono state identificate per mezzo di analisi tempestive e specifiche. L’assistenza dovrà in primis essere garantita alle persone più vulnerabili nel rispetto della loro dignità. La gestione sistematica di disastri e crisi inizia con la preparazione a un’azione tempestiva, portata a termine da volontari organizzati e addestrati. Presuppone anche il mantenimento e lo stoccaggio di riserve d’ emergenza di beni essenziali e l’ottimizzazione della logistica e del sistema di comunicazione.

Gli effetti di un disastro o di una crisi possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile. La nostra assistenza per il recupero ha come obiettivo quello di prevenire ulteriori danni e perdite, di ristabilire i servizi di base, di proteggere la salute, di fornire un supporto a livello psicologico, di ristabilire i mezzi di sostentamento e di migliorare la sicurezza alimentare. Il recupero deve avvenire in modo che le società ricostruite siano più inclusive e che si riduca il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

Le Società Nazionali si sono impegnate a darsi supporto reciproco ed a sviluppare capacità di risposta alle emergenze. Sfruttando le capacità complementari delle Società Nazionali, assicuriamo che in qualsiasi momento siano disponibili strumenti efficaci e capacità di azioni affidabili, per mezzo di accordi che mettano in connessione le capacità globali, regionali, nazionali e locali.

### **2° OBIETTIVO STRATEGICO**

Un buono stato di salute, dato da un benessere psico-fisico, mentale e sociale, ci permette di godere appieno dei nostri diritti. E’ in aumento l’incidenza di alcune malattie non trasmissibili. Si prevede che entro l’anno 2020 le maggiori cause mondiali di morte, malattia ed handicap, saranno le malattie cardiache, l’ictus, la depressione, gli incidenti sulla strada, il trauma causato dalla violenza e dai conflitti e le malattie respiratorie, insieme alle complicanze perinatali e materne, la tubercolosi, l’ e le malattie diarroiche.

Cerchiamo di estendere accessi ai servizi di sanità. Forniamo il nostro appoggio alle autorità sanitarie, promuovendo l'acquisizione di competenze di base nel primo soccorso e utilizzando tecniche di prevenzione di comprovata efficacia per far fronte a malattie trasmissibili.

Promuoviamo inoltre la donazione volontaria e non remunerata di sangue e difendiamo i sistemi sicuri di somministrazione di sangue e prodotti sanguigni.

Supportiamo un miglioramento dei servizi sanitari, con lo scopo di aumentare i benefici per le persone più vulnerabili, contribuendo sul piano della nutrizione, dell'istruzione, del supporto psicosociale e in campi ad esso correlati.

Incoraggiamo l'adozione di misure sociali, comportamentali e ambientali che determinino un buono stato di salute.

Promuoviamo l'adozione di misure generali all'interno delle comunità per eliminare, dove possibile, i rischi di disastro per ridurre il verificarsi e l'impatto dei disastri qualora la prevenzione primaria non sia attuabile. La riduzione del rischio dei disastri inizia con un lavoro, svolto insieme alle comunità, che consiste nel tracciare uno schema delle principali minacce esistenti a livello locale e nell'analizzare gli schemi di vulnerabilità. Alcune strategie pratiche includono una maggiore sensibilizzazione verso una "cultura della sicurezza" e la promozione di attività psicosociali che la favoriscano.

Un fattore importante che aumenta il rischio di disastri è la presenza di fenomeni meteorologici estremi e di degrado ambientale, entrambi collegati ai cambiamenti climatici. Contribuiamo a promuovere misure di adattamento e di attenuazione. Contribuiamo anche a mitigare l'avanzamento dei cambiamenti climatici attraverso la sensibilizzazione e la mobilitazione sociale (usare l'energia in maniera più efficiente per ridurre l'impatto del nostro stile di vita sull'ambiente in termini di produzione di gas a effetto serra)

### **3° OBIETTIVO STRATEGICO**

I principali fattori di vulnerabilità sorgono non solo dai disastri e dalle malattie, ma anche da complessi fattori come il malcontento, causato dalla privazione e dalle ingiustizie, l'emarginazione, radicata nella disuguaglianza, nell'alienazione e nelle ingiustizie, o la disperazione che proviene dalla solitudine, dall'ignoranza e dalla povertà.

La disparità economiche e politiche sono una potente fonte di tensione e insicurezza. La sfida della crescita e dello sviluppo sostenibile è di assicurare che non si creino altri squilibri e che i benefici del progresso e della prosperità siano distribuiti in modo tale da ridurre le disuguaglianze.

Promuoviamo l'inclusione sociale attraverso le nostre attività e i nostri servizi. Incoraggiamo lo sviluppo di capacità comportamentali che permettano di comunicare, mediare e distendere le tensioni in maniera pacifica. Combattiamo attivamente il pregiudizio sociale e incoraggiamo la tolleranza e il rispetto per le numerose e diverse prospettive che ci si augura per il mondo.

Iniziamo da noi stessi. Lottiamo affinché l'uguaglianza sia una realtà a tutti i livelli nella nostra organizzazione e nel nostro lavoro, facendo sì che non ci sia alcuna discriminazione basata sul sesso o di qualsiasi altro tipo nell'assegnazione delle risorse e dei benefici, o nella partecipazione e nell'accesso ai servizi e ai ruoli decisionali.

Applichiamo lo stesso approccio al di fuori della nostra organizzazione per promuovere il dialogo interculturale e l'armonia all'interno delle comunità. Le Società Nazionali collaborano con i poteri pubblici per diffondere e implementare il Diritto Umanitario con l'appoggio del CICR e della Federazione Internazionale.

Forniamo protezione laddove necessaria e portiamo a termine interventi psicosociali che influenzano gli atteggiamenti nei confronti della violenza in alcuni contesti. La nostra attenzione è particolarmente rivolta ai centri urbani.

Lottiamo contro il pregiudizio e gli atteggiamenti pericolosi attraverso l'istruzione, la sensibilizzazione e la mobilitazione sociale. Forniamo un ambiente in cui le persone emarginate si sentano benvenute ed al sicuro e dove sia attribuito loro un ruolo effettivo nella partecipazione al nostro lavoro.

Chiediamo un maggiore accesso ai servizi pubblici disponibili per i gruppi svantaggiati.

## Come lavoriamo ....

### 2 Azione facilitatrice

Avvalerci di una diplomazia umanitaria per prevenire e ridurre la vulnerabilità in un mondo globalizzato

### 3 Azione facilitatrice

Essere una Federazione Internazionale che funzioni efficacemente

### 1 Azione facilitatrice

Costruire forti Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa

Dato che la considerazione primaria è di alleviare le sofferenze e le vulnerabilità evitabili, utilizzando tutti i mezzi a nostra disposizione, cerchiamo di organizzarci in modo efficace ed efficiente attraverso tre azioni facilitatrici strategiche .

La prima azione facilitatrice si basa sul requisito di avere forti Società Nazionali come fondamenta per tutto ciò che facciamo.

Le Società Nazionali cercano l'eccellenza nel lavoro che svolgono e sono impegnate in una crescita sostenibile perché desiderano fare di più per le persone vulnerabili.

Ogni Società Nazionale definisce il suo Piano Strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità (raccolta di informazioni, con rispettiva analisi, sistema di monitoraggio e relazione del lavoro svolto).

Prestare una particolare attenzione ai giovani è un investimento fondamentale, non solo per il presente ma anche per il futuro. Giovani come agenti di cambiamento!

Diffondere una cultura della cittadinanza attiva. Il volontario è la vera essenza della costruzione di una comunità.

La seconda azione facilitatrice è volta al rafforzamento della coerenza e dell'impatto della nostra voce collettiva.

Cerchiamo di prevenire e ridurre la vulnerabilità , usando in maniera appropriata il ruolo ausiliario delle Società Nazionali, in modo tale da riuscire ad avere un maggior contatto con le persone bisognose, e attirando l'attenzione sulle cause e le potenziali conseguenze delle vulnerabilità emergenti o che stanno riemergendo. Il ruolo ausiliario crea il proprio spazio umanitario neutrale e imparziale e permette di poter accedere ai beneficiari, mettendo in campo la capacità della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa che possono operare in totale libertà, senza ostacoli, per servire le persone vulnerabili in base ai loro bisogni.

Il partenariato ausiliario dà alle Società Nazionali un posto privilegiato nei forum decisionali in cui sono presenti i Governi.

La terza azione facilitatrice ha come scopo quello di utilizzare l'intera gamma delle capacità della Federazione Internazionale per massimizzare l'accesso e ottenere i migliori risultati possibili per le persone che vogliamo aiutare.

Siamo una Federazione Internazionale composta da Società Nazionali uguali gerarchicamente e, nell'insieme, siamo più forti della somma delle singole parti. Diamo il benvenuto anche alla cooperazione con partner esterni purchè non vadano in contrasto con i nostri principi fondamentali.

Link consigliati: [www.cri.it](http://www.cri.it) - <http://www.ifrc.org/>  
[www.facebook.com/cricomitatolocalecepagatti](http://www.facebook.com/cricomitatolocalecepagatti) - [www.cricepagatti.it/](http://www.cricepagatti.it/)

A cura di *Daiana Mattioli*

# CROCE ROSSA ITALIANA

## OBIETTIVI STRATEGICI

2020

1

Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita

2

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

3

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri

4

Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i valori umanitari

5

Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

6

Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato

Fare di più, fare meglio, ottenere un maggiore impatto



Croce Rossa Italiana